

Giardino nel cielo

TERRAZZO CONTEMPORANEO

Progetto, testo e foto di Adriana Pedrotti – Verde Progetto Giardini



ADRIANA PEDROTTI Garden

Designer e fondatrice dello Studio Verde Progetto, da oltre 25 anni progetta terrazzi e giardini curandone ogni dettaglio con sensibilità e precisione. Creativa e profondamente legata alla natura, unisce estetica, funzionalità e sostenibilità in soluzioni su misura, capaci di valorizzare ogni spazio. Offre consulenze e progetti anche *online*, collaborando con clienti in tutta Italia e all'estero.

Adriana Pedrotti firma a Rende una sfida tecnica che trasforma un terrazzo in una naturale estensione dello spazio domestico. Abbattendo i confini tra interno ed esterno, tra piano superiore e inferiore, il progetto articola una sequenza di tessere spaziali che, attraverso un sapiente mix di design e natura, compone come su una scacchiera tutte le declinazioni del relax all'aria aperta. Cuore dell'intervento è la scenografica piscina che, grazie a una parete trasparente, dialoga con il salotto sottostante in un raffinato gioco di rimandi, riflessi e luce.

Adriana Pedrotti signs in Rende a technical challenge that transforms a terrace into a natural extension of the domestic space. By breaking down the boundaries between indoors and outdoors and between the upper and lower levels, the project articulates a sequence of spatial modules which, through a skillful blend of design and nature, composes like a chessboard every possible expression of outdoor relaxation. At the heart of the intervention is the striking swimming pool which, thanks to a transparent wall, engages in dialogue with the living room below through a refined interplay of references, reflections and light.

*In queste pagine: diverse immagini del giardino pensile che diventa uno spazio continuo, dove architettura e paesaggio dialogano in modo fluido. Organizzato su due livelli tra soletta e piena terra, il progetto è pensato per *relax* e convivialità. La piscina, fulcro visivo dell'intervento, connette i piani e amplifica la percezione dello spazio.*

Vivere il giardino come naturale prosecuzione dell'architettura domestica: è questa l'idea alla base della riqualificazione di un ampio giardino pensile a Rende. Lo spazio, caratterizzato da un'articolata distribuzione su due livelli che abbraccia l'abitazione con una distintiva conformazione a "U", presentava la sfida tecnica di una superficie mista, sospesa tra aree su soletta e zone in piena terra. L'intervento nasce dalla volontà di riscattare una superficie originariamente residuale per trasformarla in un ambiente raffinato e funzionale. Attraverso un attento studio del paesaggio e dei flussi, il terrazzo si evolve in un'oasi privata dedicata alla convivialità e al *relax*, dove il

dialogo tra la natura e lo spazio costruito risponde armoniosamente ai desideri della famiglia. Elemento cardine del progetto è la piscina, concepita come fulcro visivo e percettivo dell'intero sistema. Collocata in relazione diretta con la zona *living* inferiore, stabilisce un dialogo continuo grazie a una parete vetrata che consente una connessione visiva diretta tra i due livelli. Questo espediente amplifica la percezione dello spazio e introduce un elemento scenografico di forte impatto. La zona *living* al livello più basso è organizzata come uno spazio accogliente e strutturato, con un divano in opera che definisce l'area e ne rafforza il carattere architettonico. Al centro, un braciere si configura come fulcro compositivo e funzionale: oltre a garantire *comfort* termico nelle ore serali, contribuisce a creare un'atmosfera intima e conviviale. Il progetto del paesaggio assume un ruolo determinante nella definizione

IL PROGETTO DI ILLUMINAZIONE

L'intervento di illuminazione esterna per questa villa di pregio si configura come un progetto integrato, volto a valorizzare architettura e paesaggio attraverso un uso calibrato della luce. L'obiettivo è stato quello di esaltare volumi e materiali garantendo al contempo *comfort* visivo ed efficienza energetica. Il *concept* illuminotecnico si basa su una gerarchia luminosa definita: accenti puntuali evidenziano gli elementi architettonici, mentre una luce diffusa accompagna percorsi e aree funzionali. Particolare attenzione è stata riservata all'integrazione degli apparecchi, con soluzioni a scomparsa o minimamente invasive, capaci di preservare la pulizia formale degli spazi anche di giorno. Il progetto prevede inoltre l'impiego di tecnologie a basso consumo e sistemi di controllo avanzati, che permettono una gestione flessibile degli scenari luminosi.



dell'identità dello spazio. L'inserimento di vasi di *design* e masse vegetali leggere, come graminacee ornamentali, introduce movimento e variazioni cromatiche. La scelta di specie a carattere tropicale, come i banani, genera un'interessante contaminazione tra natura esuberante e linguaggio contemporaneo, conferendo all'insieme un carattere distintivo. Al livello superiore, caratterizzato da una conformazione stretta e longitudinale e dalla presenza

di muri perimetrali alti, si è adottato un approccio progettuale di tipo prospettico. L'utilizzo di pannellature schermanti e grandi contenitori vegetali ha consentito di articolare lo spazio, riducendo la percezione dell'altezza delle pareti e migliorando il *comfort* visivo complessivo. In questo ambito trovano collocazione la zona pranzo all'aperto e una seconda area *relax*, in continuità funzionale con il livello inferiore. Particolare at-

tenzione è stata, infine, riservata all'integrazione degli elementi tecnici, accuratamente schermati mediante pannellature dedicate, in modo da garantire ordine visivo e pulizia formale. L'intervento si configura così come un sistema coerente, in cui architettura, paesaggio e funzione dialogano in modo equilibrato, restituendo un terrazzo capace di coniugare estetica, *comfort* e vivibilità.

SCHEDA TECNICA



- PROGETTO Terrazzo privato
- Luogo Rende (CS)
- PROGETTISTA DEL PAESAGGIO Adriana Pedrotti - Verde Progetto
- COMMITTENTE Denise Viola
- CRONOLOGIA 2024
- DATI DIMENSIONALI 250 m²
- COSTO DELL'OPERA pavimentazioni, arredi, progetto del paesaggio, 45.000 euro; piscina, 28.000 euro
- MATERIALI
Pavimentazione doghe in legno composito, profilo Smart (200 x 21 mm), color acero di Felli S.r.l. (Mazzantica di Oppeano - VR). Installazione a cura di Conforti S.r.l. (Rende - CS)
Rivestimento pareti pannelli in legno composito, profilo Face2Face (180 x 30 mm), color acero di Felli S.r.l. (Mazzantica di Oppeano - VR). Installazione a cura di Conforti S.r.l. (Rende - CS)
Illuminazione proiettore Flower 25, applique Minilift Quadrata e Microled di Simes S.p.a. (Corte Franca - BS); vaso luminoso Skin

e lampada da esterno Agata di MY YOUR (Gazzo - PD).
Installazione a cura di Molten S.r.l. (Marano Principato - CS)
Irrigazione a goccia settorizzato con 4 elettrovalvole con centralina wi-fi a cura di Teknogarden di Paolo Bilotto (Rende - CS)
Arredi forniti da Malomo Arte Arredo (Sibari - CS): tavolo Touch di Talenti S.p.a. (Amelia - TR), divano Push di MY YOUR (Gazzo - PD), vasi Nicole e Dropt e cassetta Kube Hight di Euro3Plast S.p.a. (Ponte di Barbarano - VI)
Cristalli di Foggetti Cristalli (Rende - CS)

- MATERIALI VEGETALI
Alberature *Sterlitzia reginae*, *Aspidistra elatior*, n. 3 *Agave nigra*, *Doryanthes palmeri*, *Cordylina australis*, *Musa paradisiaca*, *Dasyllirion glaucophyllum*, *Kentia* spp., *Stipa tenifolia*, *Festuca glauca*, *Senecio mandraliscae*, *Phormium tenax* 'Variegatum', *Pittosporum tobira* 'Nanum'

COSENZA CONTEMPORARY TERRACE

To experience the garden as a natural extension of domestic architecture: this is the guiding idea behind the redevelopment of a large roof garden in Rende. The space, characterized by a complex distribution across two levels embracing the house in a distinctive U-shaped configuration, presented the technical challenge of a mixed surface suspended between slab-supported areas and zones directly connected to open ground. The intervention emerged from the desire to reclaim what was originally a residual surface and transform it into a refined and functional environment. Through a careful study of the landscape and circulation flows, the terrace evolved into a private oasis dedicated to conviviality and relaxation, where the dialogue between nature and built space responds harmoniously to the needs and desires of the family. The central element of the project is the swimming pool, conceived as the visual and perceptual *fulcrum* of the entire composition. Positioned in direct relationship with the lower living area, it establishes a continuous dialogue through a glazed wall that allows a direct visual connection between the two levels. This device amplifies the perception of space while introducing a highly scenographic feature of strong visual impact. The living area on the lower level is organized as an inviting and structured environment, where a built-in sofa defines the space and reinforces its architectural character. At its center, a fire pit acts as both a compositional and functional focal point: beyond ensuring thermal comfort during the evening hours, it creates an intimate and convivial atmosphere. The landscape design plays a decisive role in defining the identity of the space. The introduction of designer planters and light vegetative masses, such as ornamental grasses, generates movement and chromatic variation. The selection of tropical species, including banana plants, creates an intriguing interplay between exuberant nature and contemporary design language, giving the project a distinctive character. On the upper level, characterized by a narrow and longitudinal configuration and by the presence of high perimeter walls, a strongly perspectival design approach was adopted. The use of screening panels and large planted containers allowed the space to be articulated more effectively, reducing the perceived height of the walls and improving overall visual comfort. This level accommodates the outdoor dining area and a second relaxation zone, functionally connected to the lower level. Particular attention was also devoted to the integration of technical elements, carefully concealed through dedicated screening panels in order to ensure visual order and formal clarity. The intervention ultimately presents itself as a coherent system in which architecture, landscape and function engage in balanced dialogue, resulting in a terrace capable of combining aesthetics, comfort and livability.

